



www.lifebluelakes.eu

CARTA DEL LAGO DI BRACCIANO

Inquadramento: le microplastiche nei laghi

I laghi rappresentano una naturale tavola rotonda: un luogo di discussione che permette a tutti coloro che vivono e fruiscono di questo delicato e meraviglioso ambiente, di prendersene cura.

I residui di plastica sono un inquinante negli ambienti di tutto il mondo. A causa delle sue caratteristiche, la plastica si decompone difficilmente e quindi permane nell'ambiente a lungo. Le fonti di dispersione dei rifiuti in plastica sono molteplici, ma possono essere ricondotte principalmente al comportamento umano, consapevole o meno.

L'esposizione alle condizioni ambientali e meteorologiche altera il materiale e lentamente forma detriti di plastica di una vasta gamma di dimensioni, dal metro al micrometro. Quanto più piccola è la dimensione di questi frammenti, tanto più difficile è quantificarli e rimuoverne completamente la presenza. Le microplastiche, ossia le particelle di plastica con dimensione inferiore ai 5 millimetri, sono sempre più presenti negli ecosistemi marini e terrestri. Si tratta di un inquinamento di difficile quantificazione e impossibile da rimuovere totalmente.

Qualsiasi rifiuto di materia plastica che raggiunge gli ambienti naturali rischia con il tempo di decomporsi e diventare microplastica. Infatti, le microplastiche derivano dalla disgregazione dei rifiuti dispersi nell'ambiente ma possono avere anche una diversa origine, come per esempio: pellets da pre-produzione industriale, residui di fibre tessili dalle lavatrici o microsferi utilizzate nella cosmesi. Le conseguenze della loro presenza negli ambienti acquatici sono diverse e si possono riassumere considerando: la possibilità di ingestione, da parte degli organismi lacustri e terrestri e la conseguente sensazione di falsa sazietà che porta a non nutrirsi adeguatamente; il bioaccumulo nella rete trofica, la tossicità per assorbimento delle sostanze inquinanti presenti nell'ambiente ma anche -per gli additivi contenuti nella plastica- il trasporto di specie aliene che viaggiano con i frammenti¹.

Le conseguenze dell'inquinamento da microplastiche, delle nanoplastiche (frammenti ancora più ridotti) e degli agenti patogeni che tendono a proliferare in queste condizioni, determinano impatti sulla biodiversità, sull'economia e sulla salute degli ecosistemi e degli organismi.

Ma, mentre per le acque marine questi effetti sono studiati da diversi anni, per le acque interne gli studi sono ancora limitati. Dagli anni '70, la comunità scientifica ha realizzato molti studi sulla presenza e la dispersione delle microplastiche. Di recente, tuttavia, è cresciuta la consapevolezza che anche le acque dolci non sono immuni da questo problema. Trasportate dai corsi d'acqua e dagli scarichi fognari, le macro e le microplastiche stanno aumentando anche nei laghi, definendo una nuova e pericolosa minaccia per questi fragili ecosistemi semi-chiusi, che potrebbero essere più sensibili a questo problema, in quanto incapaci di far disperdere velocemente le particelle.

¹ ENEA & Legambiente. 2017. Report Microplastiche nelle acque interne italiane: le indagini della Goletta nei Laghi di Legambiente ed ENEA





www.lifebluelakes.eu

Tra le principali cause dell'inquinamento da plastica vanno menzionate è l'inefficace gestione dei rifiuti urbani e la scarsa sensibilizzazione dei cittadini. Per questo è necessario agire per prevenire e migliorare la governance dei rifiuti, non solo nei comuni del bacino lacustre, ma anche nell'entroterra.

Il progetto Life Bluelakes nel lago di Bracciano

In questo contesto, il **progetto europeo LIFE Blue Lakes** si propone di affrontare il problema delle microplastiche nei laghi italiani e tedeschi attraverso un approccio integrato che combina azioni di governance, formazione, strumenti tecnologici e di monitoraggio, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte alle istituzioni, ai soggetti interessati e ai cittadini. Il lago di Bracciano è uno dei cinque siti pilota di questo progetto. In sostanza, Life Blue Lakes mira a facilitare la tavola rotonda dedicata al **lago di Bracciano**, in particolare focalizzando l'attenzione sulla dispersione delle microplastiche e della dei detriti plastici nel lago.

Il fenomeno di siccità e l'eccessiva captazione del 2016 e 2017 hanno creato condizioni particolarmente critiche per il lago di Bracciano. Si è deciso quindi di includere dal 2017 anche il Bracciano nelle ricerche svolte da ENEA e Legambiente con l'iniziativa "Goletta dei Laghi". Questi eventi di campionamento hanno rilevato la presenza di siti con percentuali significative di microplastiche nelle acque. I campionamenti in superficie del 2017 hanno rilevato una densità media di particelle di microplastiche per chilometro quadrato pari a 117.000. Nel 2018 sono state rilevate invece 65.500 microplastiche ogni chilometro quadrato del lago di Bracciano. Nel 2019, la media rilevata è stata pari a 392.401 particelle per chilometro quadrato di superficie. Microparticelle sono state trovate anche in profondità, con un campionamento in colonna d'acqua grazie al quale è stato rilevato un dato medio di 0,76 particelle per metro cubo di acqua filtrata. Sono necessari ulteriori campionamenti e analisi per caratterizzare meglio il fenomeno.

L'azione B.1 del progetto Life Blue Lakes prevede la creazione partecipata della Carta del Lago, un impegno volontario degli stakeholder pubblici e privati che operano nelle aree lacustri finalizzato ad adottare una serie di misure normative, di governance, sensibilizzazione ecc, volte a ridurre il problema delle microplastiche nei laghi. In linea con la Strategia Europea per le Plastiche nell'Economia Circolare², la Carta del Lago raccoglie indicazioni condivise ed impegni concreti, per un'azione volta a ridurre la minaccia costituita dalla microplastica all'ecosistema dei laghi e a migliorare la qualità della vita delle comunità lacustri.

La Carta del Lago di Bracciano nasce da un processo partecipativo che ha coinvolto i Comuni, gli stakeholder, gli attori socio-economici (Enti e istituzioni con competenze nella gestione del territorio e del lago, operatori economici, turistico-ricettivi in particolare, terzo settore, settore ricreativo, sportivo, del tempo libero, dell'agro-alimentare, ecc) e i residenti del territorio del lago. Questo documento si sviluppa in coerenza con il contesto territoriale, sociale e amministrativo locale, è in linea con le politiche, i programmi, i piani e gli altri strumenti già insistenti sul territorio del Di Bracciano.

² Commissione Europea. 2018. Strategia Europea per le Plastiche nell'Economia Circolare. Link: https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:2df5d1d2-fac7-11e7-b8f5-01aa75ed71a1.0018.02/DOC_1&format=PDF



PROGETTO COFINANZIATO DA





www.lifebluelakes.eu

La Carta del Lago del di Bracciano, è dunque uno strumento volontario per la riduzione e la mitigazione degli effetti e della presenza delle microplastiche nelle acque interne sviluppato con il prezioso contributo delle decine di portatori di interesse locali coinvolti. Attraverso un percorso partecipativo iniziato ad autunno 2020 e che volgerà a conclusione ad autunno 2021, si sono determinati gli ambiti tematici prioritari, si sono individuati degli obiettivi specifici condivisi e si sono identificate le azioni che ogni attore locale può prendersi in carico in prima persona o attraverso l'organizzazione che rappresenta.

È possibile approfondire la struttura del percorso partecipativo nel breve video, visualizzabile a questo link:

<https://youtu.be/gIRkskrfYg>

La Carta del Lago è quindi uno strumento per la tutela dei laghi dalle microplastiche che ha l'ambizione di rappresentare un impegno, ancorché volontario, ma dal forte valore simbolico e concreto, che le comunità di Bracciano intendono assumere per la tutela di queste fondamentali risorse naturali.

Intenti generali

La Carta del Lago di Bracciano nasce da un processo partecipativo che ha coinvolto i Comuni, gli stakeholder, gli attori socio-economici (industrie, agricoltori, operatori turistici, settori ricreativi e dell'agro-alimentare) e i residenti del territorio del lago.

Sviluppata in coerenza con il contesto territoriale, sociale e amministrativo locale, è in linea con le politiche, i programmi, i piani e gli altri strumenti già insistenti sul territorio del lago di Bracciano. E' sviluppata inoltre con l'obiettivo di fungere da ispirazione per perseguire la stessa pratica in altri distretti lacustri.

Premesso che anche nel Lago di Bracciano si sono rilevate, anche nell'attività preliminare al percorso partecipativo, attraverso l'interlocuzione con gli stakeholders coinvolti, alcune **problematiche generali** legate al suo ambiente quali:

- la carenza d'acqua,
- il forte impatto dell'utilizzo non regolato delle sponde del lago, e mancanza di un coordinamento della linea di costa,
- l'impatto della crisi idrica e climatica sullo stato dell'ambiente,
- la scarsa e inefficace regolamentazione presente nel Parco,
- il fenomeno dell'abbandono di rifiuti ed il conseguente inquinamento chimico delle acque.

In merito alle microplastiche, in particolare, si sono evidenziate alcune problematiche specifiche quali:

- l'intangibilità delle microplastiche e la scarsa percezione del problema;
- la mancanza di protocolli analitici e di attività di monitoraggio continuo;
- l'impatto dei rifiuti dovuti alle attività di fruizione libera del lago e alla balneazione non regolamentata;
- il sottodimensionamento del sistema di gestione delle acque, particolarmente quelle bianche;
- gli elevati costi di risanamento e di disturbo all'ambiente.

Gli enti, le istituzioni ed i portatori di interesse coinvolti condividono i seguenti come i cardini operativi della Carta del Lago di Bracciano. Questo documento individua i principali ambiti strategici e in cui indirizzare gli impegni delle singole organizzazioni, realizzati con l'obiettivo di ridurre la minaccia rappresentata dall'inquinamento causato dai rifiuti plastici, dalla macro e dalla microplastica.



www.lifebluelakes.eu

Gli ambiti Strategici della Carta del Lago di Bracciano

Questo documento quindi, quale strumento volontario per la tutela del lago di Bracciano dalle microplastiche, individua i principali ambiti strategici verso cui indirizzare gli impegni delle singole organizzazioni, definiti con l'obiettivo di ridurre la minaccia rappresentata dall'inquinamento causato dai rifiuti plastici, dalla macro e dalla microplastica.

Gli Enti, le Istituzioni ed i portatori di interesse coinvolti nel percorso condividono i seguenti quattro ambiti, che si ritengono strategici e si definiscono come i cardini operativi della Carta del Lago di Bracciano, in cui è prioritaria un'azione coordinata ed efficace multilivello. Questi sono:

- Cambiamento
- Sensibilizzazione
- Unione e coordinamento
- Conoscenza

Gli ambiti strategici della Carta del Lago sono poi specificati secondo diversi obiettivi specifici, che si riassumono come segue:

#C CAMBIAMENTO ovvero la Carta del Lago come strumento per promuovere un utilizzo accorto delle risorse e una gestione dei rifiuti efficace attraverso migliore infrastrutturazione e attraverso l'affermazione di comportamenti responsabili

- #CC1 Promuovere modalità efficaci e innovative di gestione dei reflui
- #CC2 Promuovere attività per la fruizione responsabile del territorio e la sua manutenzione anche attraverso una gestione accorta dei rifiuti
- #CC3 Ridurre la produzione di rifiuto

#S: SENSIBILIZZAZIONE ovvero la Carta del Lago come strumento di informazione e prevenzione

- #S1 Coordinare e implementare iniziative esistenti e realizzare iniziative nuove di educazione ambientale, in particolare per la sensibilizzazione sul tema delle plastiche e microplastiche.
- #S2 Facilitare la diffusione di Buone pratiche di sostenibilità
- #S3 Utilizzare il lago come una vetrina di sostenibilità

#U: UNIONE E COORDINAMENTO ovvero la Carta del Lago come opportunità per coordinare i processi di gestione del lago

- #U1 Promuovere una sinergia tra diversi strumenti di governo del lago.

#C: CONOSCENZA ovvero la Carta del Lago quale strumento per completare la conoscenza al riguardo alle microplastiche

- #C1 Migliorare la conoscenza complessiva sulle microplastiche.





www.lifebluelakes.eu

Ogni obiettivo specifico, si concretizza poi attraverso diverse azioni, per la cui realizzazione alcuni attori territoriali hanno - già durante il percorso partecipativo - manifestato la volontà ad impegnarsi. Nelle pagine che seguono, per ogni obiettivo specifico, sono indicati:

- Una breve descrizione
- Gli interlocutori a cui questa attività si rivolge prioritariamente
- Le attività già in essere in linea con questo ambito di azione
- Le azioni che si potrebbero attivare per concretizzare l'obiettivo
- La specifica degli obiettivi per le azioni attivabili
- Le organizzazioni che - durante il percorso partecipativo - hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività

Si riporta di seguito un quadro delle specifiche di ogni obiettivo specifico, come emerso nelle diverse attività del percorso partecipativo realizzato fino a luglio 2021. Le tabelle che seguono sono quindi in via di definizione finale, alla luce delle adesioni effettive al percorso e delle attività che formalmente le diverse realtà si prenderanno in carico attraverso la sottoscrizione della "Lettera di adesione"³

³Scarica la lettera di adesione su <https://lifebluelakes.eu/documenti/>





www.lifebluelakes.eu

Ambito #C
CAMBIAMENTO ovvero la Carta del Lago come strumento per promuovere un utilizzo accorto delle risorse e una gestione dei rifiuti efficace attraverso migliore infrastrutturazione e attraverso l'affermazione di comportamenti responsabili

Obiettivo Specifico #CC1		
Promuovere modalità efficaci e innovative di gestione dei reflui		
Breve Descrizione		
Si propone di concentrarsi sulla gestione dei reflui per limitare le fonti di immissione di microplastiche nel		
A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Amministrazioni locali e con le Imprese di gestione delle risorse		
Azioni che si potrebbero attivare per concretizzare l'obiettivo:	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Promuovere l'evoluzione del COBIS anche nell'ottica dell'aumento della demografia e dell'aggiornamento dei Piani regolatori – previsti dal Piano Territoriale della Acque della Regione Lazio	per: - Limitare l'immissione di microplastiche nel lago con una gestione dei reflui più efficace ed efficiente	WWF Roma e Area Metropolitana WWF Monti Sabatini Insegnanti Liberi cittadini Circolo Parco della Cellulosa di Legambiente Legambiente (Partner di Progetto) Liceo Ignazio Vian
Differenziare le acque nere dalle acque bianche anche nella gestione dei rifiuti sospesi (problema delle vernici associate alla nautica)		



www.lifebluelakes.eu

		<p>Ulteriori organizzazioni che sarebbe utile coinvolgere:</p> <p>Soggetto gestore della raccolta dei rifiuti</p> <p>Amministrazioni comunali</p> <p>Regione Lazio</p> <p>associazioni ricreative e sportive veliche in particolare</p> <p>Associazioni ricreative e sportive veliche in particolare</p>
--	--	---

Obiettivo Specifico #CC2		
Promuovere attività per la fruizione responsabile del territorio e la sua manutenzione anche attraverso una gestione accorta dei rifiuti		
Breve Descrizione		
Promuovere attività per la gestione responsabile del territorio e la sua manutenzione anche attraverso una gestione accorta dei rifiuti		
A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Amministrazioni locali e con le Imprese di gestione delle risorse		
Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione:		
<ul style="list-style-type: none"> • “Pulizia integrale da monte a lago del fosso dei Quadri tra Planet Sail ed il Comitato sabatino del WWF • Organizzazione di un Rifiuthlon a cura di AICS • La Regione Lazio ha promosso in mare un’attività di collaborazione con i pescatori per la raccolta dei rifiuti 		
Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l’obiettivo	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l’interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
diminuire l'uso di contenitori in plastica per bevande e cibi	Per:	Liceo Ignazio Vian



www.lifebluelakes.eu

incentivare la raccolta dei contenitori in plastica	- contribuire a disincentivare l'utilizzo delle plastiche (particolarmente per l'usa e getta).	WWF Roma e Area Metropolitana
creare dei punti di raccolta del materiale plastico anche lungo lago	- diffondere l'utilizzo di prodotti sostitutivi della plastica, a partire da quelli prodotti in zona con materiali naturali (es. canapa, vimini, cannuccia, vetro...).	WWF Monti Sabatini
partecipare alle scelte organizzative e alle azioni migliorative per la gestione del rifiuto	- correggere comportamenti poco virtuosi nello smaltimento dei rifiuti e ad evitare il loro abbandono nell'ambiente	Insegnanti
Promuovere attività di raccolta subacquea dei rifiuti, attività di pulizia dei fondali, di rigenerazione e restauro ecologico delle sponde	- coinvolgere il consumatore ad un utilizzo più attento agli impatti degli imballaggi	Liberi cittadini
	- Coinvolgere in maniera proattiva associazioni di categoria e operatori economici attraverso meccanismi premianti verso chi attiva indicazioni di sostenibilità	Circolo Parco della Cellulosa di Legambiente
	- coinvolgere chi già produce in maniera sostenibile perchè è il miglior testimonial per la diffusione di best practice	Legambiente (Partner di Progetto)
	- spronare all'utilizzo di materiali compostabili certificati (attività che sono già in essere ma non ancora generalizzate)	AICS
	- diffondere l'utilizzo di prodotti sostitutivi della plastica	ASD Universo Blu
	- diffondere buone pratiche di consumo e di produzione per i consumatori	
	- valorizzazione e recupero della vegetazione ripariale per la loro funzione filtrante	
		Ulteriori organizzazioni che sarebbe utile coinvolgere:
		Soggetto gestore della raccolta dei rifiuti
		Amministrazioni comunali
		Regione Lazio
		associazioni ricreative e sportive Associazioni di categoria

Obiettivo Specifico #CC3
Ridurre la produzione di rifiuto



www.lifebluelakes.eu

Breve Descrizione		
Promuovere attività per la riduzione delle fonti di rifiuto		
A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con la popolazione locale, con gli operatori economici ed i turisti		
Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
lavorare sulla maggiore sensibilizzazione dei giovani nelle scuole promuovendo <i>in primis</i> incontri con le scuole	Per: - Ridurre la produzione di rifiuto , in particolare di rifiuto plastico, riconosciuta come la prima causa di dispersione delle plastiche e conseguente formazione delle microplastiche - Sostenere la scelta di materiali ecologici	Liceo Ignazio Vian
favorire la formazione sul corretto riciclo		WWF Roma e Area Metropolitana
Promuovere forti azioni di engagement con le attività turistiche e le associazioni presenti per l'implementazione di una gestione <i>plastic-free</i> sostenibile e per step successivi, necessaria ad un adattamento del bacino, ed una presa di coscienza dei benefici ottenuti, e verificabili con gli output del progetto, in basi agli esiti dei campionamenti nel corso del tempo		WWF Monti Sabatini
valorizzazione dei Comuni – rivieraschi in particolare – ma anche con inclusione degli altri Comuni del Bacino (Osono, Anguillara e Trevignano, Oriolo) sulla potenzialità di utilizzare una corretta gestione del ciclo dei		Insegnanti
		Liberi cittadini
		Circolo Parco della Cellulosa Legambiente
		Legambiente (Partner di Progetto)
		AICS
		ASD Universo Blu
		Ulteriori organizzazioni che sarebbe utile coinvolgere:



www.lifebluelakes.eu

rifiuti e nell'ambito dell'economia circolare		Soggetto gestore della raccolta dei rifiuti
potenziare il coinvolgimento degli operatori per proporre soluzioni (anche e soprattutto in questo momento di difficoltà e rilancio)		Amministrazioni comunali Regione Lazio associazioni ricreative e sportive Associazioni di categoria
Ambito #S		
SENSIBILIZZAZIONE		
ovvero la Carta del Lago come strumento di informazione e prevenzione		

Obiettivo Specifico #S1
Coordinare e implementare iniziative esistenti e realizzare iniziative nuove di educazione ambientale
Breve Descrizione
Promuovere attività nuove e mettere in rete attività esistenti nell'ambito delle iniziative di educazione ambientale e di sensibilizzazione sul tema delle plastiche e microplastiche
A chi si rivolge prioritariamente
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Istituzioni scolastiche, le associazioni valoriali del territorio e le associazioni giovanili ma soprattutto la comunità
Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione:
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto sperimentale sul Tevere (la Regione ha posizionato due barriere galleggianti per bloccare i rifiuti prima che portino i rifiuti a mare) • Campagna regionale (CDF Plastic Free) e partecipazione a bandi regionali • Bracciano Smart Lake • Progetto "Adotta il Lago" • Attività di sensibilizzazione realizzate da ENEA al Liceo Vian • #ilviansostenibile - Raccolta delle bottigliette di plastica al Liceo

<ul style="list-style-type: none"> • La scuola vela di Planet Sail di Bracciano dal 2016 non utilizza più i monouso ma con i corsisti promuove l'utilizzo di plastiche dure (piattino di plastica campeggio, forchetta). Il centro sportivo promuove una quotidiana raccolta dei rifiuti prima o dopo i corsi al lago e promuovere la cultura del riuso verso i soci e attraverso le attività ricreative realizzate • Rifiuthlon – attività di pulizia strutturata come una gara tra tutti i circoli sportivi del lago e promossa dal Comitato ambientale di AICS • Flashmob organizzato da AICS 		
Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Incentivare collaborazioni con gli insegnanti e focalizzare gli sforzi verso i giovani, premiando le iniziative di formazione permanente nelle scuole	- definire azioni semplici, coordinate, condivise e concordate	Istituto Superiore di Sanità – ISS Liceo Ignazio Vian WWF Roma e Area Metropolitana WWF Monti Sabatini
Sensibilizzare le nuove generazioni organizzando punti di raccolta nelle scuole del materiale plastico, portare progetti di cittadinanza attiva da sviluppare nelle classi		Insegnanti Liberi cittadini Associazione velica Bracciano
lavorare assieme alle associazioni sportive (principalmente quelle di vela) che insistono sul territorio in quanto un grande contributo all'inquinamento da microplastiche è dato dalle attività di manutenzione e verniciatura delle imbarcazioni		AICS Le1000e1notte, cooperativa sociale Ulteriori organizzazioni che sarebbe utile coinvolgere
Definire indicatori chiari e numerici che facciano percepire i risultati che lo sforzo richiede		Tutti gli Istituti scolastici Enti di ricerca



www.lifebluelakes.eu

Obiettivo Specifico #S2		
Facilitare la diffusione di Buone pratiche di sostenibilità		
Breve Descrizione		
Diffondere Buone Pratiche e facilitare l'adozione di pratiche sostenibili nella realtà del lago		
A chi si rivolge prioritariamente		
Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione:		
collaborazione tra la Regione Lazio ed i pescatori per la raccolta dei rifiuti		
Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Promuovere iniziative di ascolto e di promozione della tutela ambientale	definire azioni semplici, coordinate, condivise e concordate	WWF Roma e Area Metropolitana
Sostenere in primis il forte valore non solo simbolico ma fattivo della prevenzione dell'inquinamento come primo strumento in ogni azione rivolta alla tutela dell'ambiente		WWF Monti Sabatini
Proporre azioni di formazione anche con gli operatori turistici del lago e delle associazioni sportive		Insegnanti
Promuovere gli operatori che hanno una sensibilità e la adottano nelle loro attività professionali		Liberi cittadini
		Circolo Parco della Cellulosa Legambiente
		Legambiente
		Ulteriori organizzazioni che sarebbe utile coinvolgere
		Istituti scolastici
		Enti di ricerca
		Amministrazioni comunali
		Regione Lazio



www.lifebluelakes.eu

		associazioni ricreative e sportive Associazioni di categoria
--	--	---

Obiettivo Specifico #S3		
Utilizzare il lago come una vetrina di sostenibilità		
Breve Descrizione		
Sperimentare nella realtà del lago le pratiche di sostenibilità, facendone un esempio replicabile nell'ottica di fare dell'approccio sostenibile, un elemento di qualificazione dell'offerta abitativa e turistica, informando costantemente i cittadini e i turisti delle azioni e dei risultati ottenuti in ambiti strategici (come ad esempio sulla riduzione del rifiuto e sulla qualità del riciclo)		
A chi si rivolge prioritariamente		
Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con le Istituzioni scolastiche, le associazioni valoriali del territorio e le associazioni giovanili ma soprattutto con le imprese del territorio		
Attività già in essere in linea con questo ambito d'azione:		
Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo:	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Incentivare la realizzazione di eventi rivolti alla disseminazione relativa ai pericoli per la salute ecosistemica ed umana, con diversi linguaggi, rivolti al coinvolgimento di un pubblico generale e/o tecnico scientifico, nonché per le scuole di ogni ordine e grado, oltre alle amministrazioni locali	<p>definire azioni semplici, coordinate, condivise e concordate</p> <p>Favorire azioni di divulgazione delle attività virtuose (verso i residenti e i turisti) anche come possibilità di qualificare l'offerta</p> <p>definire degli indicatori che rendano i risultati ottenuti con gli sforzi proposti, misurabili, quantificabili, verificabili</p>	<p>WWF Roma e Area Metropolitana</p> <p>WWF Monti Sabatini</p> <p>Insegnanti</p> <p>Liberi cittadini</p> <p>Circolo Parco della Cellulosa Legambiente</p>



www.lifebluelakes.eu

<p>Sensibilizzazione diretta nei percorsi di ecoturismo con illustrazione del progetto della Carta e spunti di riflessione dedicati alla problematica delle microplastiche</p>		<p>Legambiente</p> <p>Ulteriori organizzazioni che sarebbe utile coinvolgere</p> <p>Istituti scolastici</p> <p>Enti di ricerca</p> <p>Le1000e1notte, cooperativa sociale</p>
<p>Favorire il raggiungimento di certificazioni della tutela ambientale</p>		
<p>Divulgare le attività virtuose con dei pannelli all'entrata delle città</p>		
<p>Disseminazione realizzata attraverso i canali consolidati degli enti di ricerca (convegni, workshop, seminari) ma anche attraverso un uso sinergico delle nuove multimedialità (capaci di collettare un pubblico sempre più vasto, anche giovanile, con l'intento di formare cittadini, utenti, turisti consapevoli delle modalità ottimali di fruizione del lago, insieme alla sua tutela, di cui si possono e devono sentirsi "paladini")</p>		



BENEFICIARIO COORDINATORE



BENEFICIARI ASSOCIATI



PROGETTO COFINANZIATO DA





www.lifebluelakes.eu

Ambito #U
UNIONE E COORDINAMENTO ovvero la Carta del Lago come opportunità per coordinare i processi di gestione del lago

Obiettivo Specifico #U1

Promuovere una sinergia tra diversi strumenti di governo del lago

Breve Descrizione

Promuovere una sinergia tra diversi strumenti di governo del lago ed i relativi percorsi partecipativi, partendo dall'attivare una sinergia sulle microplastiche tra il Contratto di Lago e la Carta del Lago di Bracciano

A chi si rivolge prioritariamente

Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con l'Amministrazione locale, regionale, gli Enti pubblici come il Parco Naturale Regionale di Bracciano Martignano e i portatori di interesse coinvolti nel contratto di Lago

Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
Favorire la sinergia tra i percorsi di redazione della Carta del lago e quello del contratto di lago, realizzando azioni coordinate e sinergiche	definire azioni semplici, coordinate, condivise e concordate definire strumenti per la definizione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni	Parco Bracciano e Martignano Comuni Regione Lazio Liberi cittadini Ulteriori organizzazioni che sarebbe utile coinvolgere Istituti scolastici Enti di ricerca
Favorire lo sviluppo di un'azione coordinata di prevenzione dell'inquinamento come primo strumento in ogni azione rivolta alla tutela dell'ambiente		
Valorizzare il Parco come importante soggetto attivo nella difesa della biodiversità ma anche come soggetto promotore di una serie di attività realizzabili in		



www.lifebluelakes.eu

<p>partnership che siano compatibili con lo sviluppo sostenibile del territorio e ne sostengano l'affermazione</p>		<p>Amministrazioni comunali</p> <p>Regione Lazio</p> <p>associazioni ricreative e sportive</p> <p>Associazioni di categoria</p>
<p>Sviluppare una serie di parametri precisi per una ricognizione ex post delle azioni messe in campo per valutarne l'efficacia negli strumenti utilizzati per implementarla</p>		
<p>Favorire la sinergia con la gestione dei Parchi, mettere in rete la gestione delle aree ZPS</p>		
<p>utilizzare anche gli strumenti web per sviluppare e sinergie tra progetti, obiettivi e risultati</p>		





www.lifebluelakes.eu

Ambito #C
CONOSCENZA ovvero la Carta del Lago quale strumento per completare la conoscenza al riguardo alle microplastiche

Obiettivo Specifico #C1

Migliorare la conoscenza complessiva sulle microplastiche

Breve Descrizione

Implementare le attività di approfondimento e di monitoraggio del problema delle microplastiche valorizzando la rete di soggetti che sostiene queste attività

A chi si rivolge prioritariamente

Questo obiettivo sarà concretizzato con progetti sviluppati soprattutto nel dialogo con gli Enti di Ricerca e gli Enti adibiti al monitoraggio e al controllo ma oltre a questi anche alle Amministratori locali e alle imprese ed associazioni del territorio quali osservatori principali del cambiamento

Azioni che si potrebbero attivare per raggiungere l'obiettivo:	Specifica degli obiettivi per le azioni attivabili	Le organizzazioni che hanno manifestato l'interesse a prendere un impegno per la realizzazione delle attività
supportare e stimolare gli Enti di ricerca e di monitoraggio ambientale ad avere un quadro di conoscenze il più possibile completo ed aggiornato sulle fonti di origine e di produzione, di movimento nel lago e sui rischi per la salute negli esseri viventi.	Implementare le relazioni Valorizzare le attività di studio e ricerca Condividere conoscenze	Istituto Superiore di Sanità – ISS Liceo Ignazio Vian Legambiente Le1000e1notte, cooperativa sociale Liberi cittadini
favorire un importante attività di comunicazione dedicata al tema delle microplastiche valutare nel tempo il fattore di accumulo e distruzione delle meso-plastiche e della velocità di incremento delle microplastiche, anche se si propone, come ovvio,		Ulteriori organizzazioni che sarebbe utile coinvolgere Enti di Ricerca e monitoraggio e controllo



www.lifebluelakes.eu

<p>l'abbattimento degli input primari (sorgenti di contaminazione) proprio attraverso il percorso condiviso della Carta del Lago, nel tempo di operatività del Progetto Blue Lakes</p>		<p>Amministratori locali imprese ed associazioni del territorio</p>
--	--	---

